

Chiesa Viva

Anno XVI - n° 05 – 08 Febbraio 2026

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago
Sito Internet: www.chiesadiparabiago.it
Streaming Sante Messe: canale video

Santi Gervaso e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria SS. a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587



Ss. Gervaso e Protaso



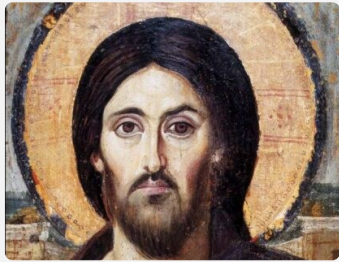
Gesù Crocifisso



Visitazione di Maria SS. a S. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano



DOMENICA 8 FEBBRAIO + PENULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

Liturgia delle ore
prima settimana
Bar 1,15a; 2,9-15a; Sal 105;
Rm 7,1-6a; Gv 8,1-11

LUNEDI' 9 FEBBRAIO

Sap 15,14-16,3; Sal 67; Mc 10,35-45

MARTEDI' 10 FEBBRAIO

S. Scolastica
Sap 17,1-2.5-7.20-18,1a.3-4;
Sal 104; Mc 10,46b-52

MERCOL. 11 FEBBRAIO

B. Vergine Maria di Lourdes,
mem. fac.
Sap 18,5-9.14-15; Sal 67;
Mc 11,12-14.20-25

GIOVEDI' 12 FEBBRAIO

Sap 18,20-25a; Sal 104;
Mc 11,15-19

VENERDI' 13 FEBBRAIO

Sap 19,1-9.22; Sal 77;
Mc 11,27-33

SABATO 14 FEBBRAIO

Ss. CIRILLO E METODIO -
patroni d'Europa
Festa - Liturgia
delle ore propria
Is 52,7-10; Sal 95; 1Cor 9,16-23;
Mc 16,15-20

DOMENICA 15 FEBBRAIO

ULTIMA DOMENICA
DOPO L'EPIFANIA
Liturgia delle ore
seconda settimana

Os 1,9a; 2,7a.b-10.16-18,21-22;
Sal 102; Rm 8,1-4;
Lc 15,11-32

VANGELO PER UNA VITA BUONA

di don Maurilio Frigerio

Chi di noi non desidera una vita che propone realizzazioni, traguardi educativi e di relazioni umane che edificano un'esistenza degna, segno di un'umanità incoraggiante e propositiva?

-Eppure dense nubi, a volte, si presentano all'orizzonte perché vediamo molti ostacoli interiori ed exteriori all'edificazione di una vita buona.

Come muoverci? Da che parte andare? Quali strategie adottare?

-Non esistono formule magiche al riguardo né rimedi sicuri.

-Per prima cosa occorre **accettare la "condizione umana"** fatta di limiti e di nuove possibilità. Occorre poi ricercare e riproporsi una "capacità di introspezione" che ci renda possibile uno sguardo interiore sincero.

-**S. Agostino scriveva che "nell'interiorità dell'uomo abita la verità"**. Una analisi solo esteriore non ci aiuta, anzi peggiora le cose. Ripartiamo da "dentro". Facciamo pace con i nostri limiti e le nostre paure e puntiamo all'essenziale.

-**Iniziare una giornata aprendo una pagina di Vangelo** è un esercizio liberatorio perché ci obbliga "ad alzare lo sguardo", ad avere una visione nuova su di noi e sul mondo che ci circonda.

-Le relazioni coltivate bene e pazientemente debbono essere **il nostro "pane quotidiano"**. L'amicizia può diventare un prezioso punto di arrivo per alcune delle nostre relazioni.

-**Alla base di ogni relazione valida sta la stima reciproca e il confronto sincero**. Gesù stesso ha vissuto la sua piena umanità stabilendo relazioni amicali con uomini e donne del suo tempo. L'amicizia è una sorta di "tempo ritrovato" che rigenera la persona.

-Esiste anche **una forma di "amicizia spirituale"** generata dall'ascolto della Parola di Dio e dall'incontro col Prossimo che deve essere sperimentata nel contesto della comunità ecclesiale.

-**L'amicizia fraterna è la prima forma di sinodalità** che deve essere presente nella comunità cristiana e che può sostenere cammini diversificati nel servizio ecclesiale. Gli amici "camminano insieme", prendono lo stesso passo.

Dedichiamo tempo a intessere relazioni generative che consolano, accompagnano le persone in ogni stagione della vita. La solitudine è una "nuova forma di povertà" che deve essere riconosciuta e superata nel cammino comune. Recita il salmo 132: "Come è bello e gioioso che i fratelli vivano insieme". Un compito, una prospettiva che aiuterebbe ciascuno di noi.

LA PAROLA DEL PREVOSTO

Domenica 8 -

Busta pro Fondo Prossimità Famiglia

Mercoledì 11 - Giornata Mondiale del Malato

Ricorrenza dell'apparizione della *Madonna a Lourdes*



MARIA DI LOURDES

A te, Vergine di Lourdes,
piccola agli occhi del mondo,
ma grande agli occhi di Dio,
perché tutta santa;
a te che nel dolore più atroce
del tuo Figlio Gesù e tuo
concedi a me,
che mi hai accolto come tuo figlio,
conforto, speranza per vivere
il mio dolore per la santificazione
mia e di tutti. Amen

MERCOLEDÌ'
11 FEBBRAIO
ALLE ORE 15.30 IN
CHIESA PREGHIERA PER
I NOSTRI AMMALATI

NOTIZIE DALL'ORATORIO

- 10, 11 e 13 febbraio:
catechismo in oratorio (IV, V e III ele)
- sabato 21 febbraio: sfilata pomeridiana di Carnevale.
L'oratorio S. Stefano e la scuola Felice Gajo
sfileranno insieme e il tema sarà: **L'Arca di Noè**.
Ritrovo alle 15 in via Spagliardi

SCUOLA GAJO PARABIAGO
LA SCUOLA CHE TI FA CRESCERE

SANTO STEFANO

SFILATA DI CARNEVALE

SABATO
21 FEBBRAIO 2026
RITROVO ORE 15 IN
VIA SPAGLIARDI

"L'ARCA DI NOÈ"

Crea la tua famiglia di animali e partecipa alla sfilata con i tuoi genitori!

TI ASPETTIAMO!

Parrocchia Santi Martiri-Lorenzo e Sebastiano

Mail Parrocchia: donluigi70@gmail.com
Tel.0331551452

DOMENICA 8 PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA

Offerta straordinaria mensile

Ore 10,30 - SANTA MESSA

Presentazione alla Comunità dei ragazzi della Cresima

Nel pomeriggio in Oratorio Bake off

Sabato 14

ore 18,00 - Santa Messa Vigiliare

ore 21,00 - I "Sempr' Alegher"

presentano "Musica e Teatro"

Verranno raccolti fondi per

la Scuola Materna San Lorenzo

DOMENICA 15 ULTIMA DOPO L'EPIFANIA

ore 10,30 - Santa Messa

Animata dai ragazzi di quarta

IN ORATORIO

CARNEVALE CON IL MAGO

*L'offerta delle primule per la vita
ha raggiunto 805 euro Grazie*

ORATORIO SAN LORENZO

DOMENICA 15 FEBBRAIO

ore 10.30 SANTA MESSA
Messa animata dalla 4.a elementare

CARNEVALE IN ORATORIO

DALLE 15.30 VI ASPETTIAMO IN MASCHERA

Concorso Maschera più bella!!!
GIOCHI X GRANDI E PICCOLI
tanti coriandoli e stelle filanti ...

MERENDA gradite le chiacchiere e le torte
...a seguire per TUTTE LE ETÀ

ORE 17.30 **SPETTACOLO DI MAGIA!**

MAGO TORNADO

Domenica 8 Febbraio 2026

ore 9.45 Incontro RAGAZZI 5^a Elementare + Incontro GENITORI > Eucarestia *insieme*
ore 15.00 Incontro RAGAZZI 3^a Elementare e Incontro GENITORI

ore 15.30 in ORATORIO LABORATORIO per prepararsi al CARNEVALE

Mercoledì 11 Febbraio 2026 - Madonna di Lourdes

ore 9.00 Messa per i Malati e gli Anziani

Domenica 15 Febbraio 2026

ore 9.45 Incontro Ragazzi 4^a Elementare + Eucarestia



Domenica 15 Febbraio 2026 - ore 15.00

Sfilata di CARNEVALE "Danzando con le api"

PARTENZA via Isarco ⇨ ARRIVO in Oratorio

GIORNATA DELLA BONTÀ - DOMENICA 15 Dicembre 2025

Tipologia prodotti	n. Pezzi	Peso (Kg.)	Tipologia prodotti	n. Pezzi	Peso (Kg.)
Biscotti	9	5,300	Pasta formato vario	17	9,750
Caffè	25	6,050	Pasta spaghetti	4	2,500
Carne in scatola	41	5,135	Pelati	42	16,860
Legumi Vari	58	18,210	Riso	14	14,000
Olio di semi	3	3,000	Tonno/Sgombri/Sardine	41	3,375
Olio e. di oliva	12	12,000	Zucchero	10	10,000
Passata pomodoro	21	14,100	Dolciumi Vari	60	9,000

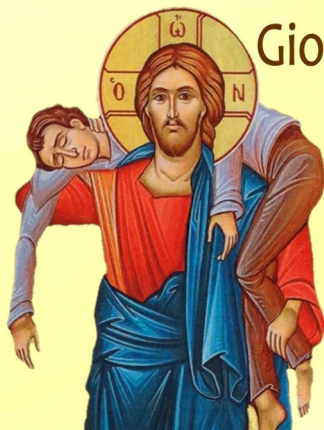
Totale numero pezzi > 357 ----- Totale Peso (kg) > 129,280

Prodotti Igiene Casa/Persona n. 150

Parrocchia Gesù Crocifisso-Ravello

Parrocchia: ravello@chiesadimilano.it
tel. 0331.55.44.46

Festa della Madonna di Lourdes



**Giornata mondiale
del malato**

“La compassione del
Samaritano: amare
portando il dolore
dell’altro”
Papa Leone

mercoledì 11 febbraio

con i sofferenti
“pellegrini di speranza”

ore 15 S. Messa e Unzione degli Infermi
per i malati che lo desiderano.
L’invito è rivolto a tutti i parrocchiani.

e...rinfresco per tutti in oratorio.

La PARROCCHIA GESU' CROCIFFISSO
presenta

HO SOGNATO L'EGITTO!

DOMENICA 15 FEBBRAIO 2026 ORE 16.30

INGRESSO GRATUITO

Sabato 21 febbraio ore 19.30



**FESTA DI
CARNEVALE**

MENU ADULTI

- Antipasti: salumi e quiche di verdure.
- Primo piatto: pizzoccheri.
- Dolce: chiacchiere con panna alla cannella.
- Acqua, vino e caffè compresi – costo 25 euro

MENU BAMBINI

- Cotoletta di pollo con patatine.
- Bibita e dolce – costo 10 euro

SERATA IN MASCHERA CON GIOCHI, CANTI,
ANIMAZIONE E SFILATA FINALE.

PRENOTAZIONE ENTRO MERCOLEDÌ 18 FEBBRAIO
WHATSAPP O CELL 327.9747430 - FRANCESCA

Pastorale Giovanile

PreAdo:

- 7-8 febbraio: uscita delle I medie per conoscere la figura di don Bosco (sospesi incontri per li e III media)
- sabato 14 febbraio: uscita bowling con le III medie (dettagli sul gruppo WhatsApp)
- domenica 15 febbraio: uscita al seminario di Venegono (dettagli sui gruppi WhatsApp). Partenza ore 9.30 e rientro ore 18.00 circa
- sabato 21 febbraio: festa di Carnevale in oratorio S. Stefano (dalle 19 circa)

Ado e 18/19enni:

- lunedì 9 febbraio: PRIMO INCONTRO ANIMATORI per l'oratorio estivo (ore 21.00 - 22.30). Gli incontri sono **obbligatori** per chi vorrà fare l'animatore in estate. I 18/19enni avranno l'incontro normale.
- sabato 14 febbraio: secondo appuntamento con *AdoRise*, mattinata di preghiera e approfondimento della Parola per gli Ado del Decanato
- sabato 21 febbraio: festa di Carnevale in oratorio S. Stefano (dalle 19 circa)

Giovani:

- domenica 15 febbraio: Vespero con cena



Nota Bene!

ORATORIO FERIALE 2026

CORSO ANIMATORI

INCONTRI OBBLIGATORI:

- 09/02 - ore 21:00: "Dialogo coi Semi"
- 23/03 - ore 21:00: "ORASOCIAL: pubblicizziamo l'Oratorio"
- 19/04 - al pomeriggio: "Mettiti in gioco!"
- 04/05 - ore 21:00: "2026: l'Oratorio che verrà"
- 11/05 - ore 21:00: "Ri-animatore: pratiche di primo soccorso"
- 18/05 - ore 21:00: "Un oratorio senza di me?"
- 25/05 - ore 21:00: "Diversità: limite o possibilità?"

 Presso
Oratorio di Parabiago

 Il corso ha un
costo di € 20

Il servizio da Animatore è da sempre una grande opportunità per tutti. Tuttavia, è un **SERVIZIO destinato a chi cammina nella fede insieme ai più piccoli**, dei quali vi chiediamo di essere veri responsabili!

È NECESSARIO partecipare a TUTTI gli incontri previsti in calendario. Qualora ci fossero problematiche, concordare il percorso di preparazione direttamente con Don Ronel.

Durante questi prossimi mesi, il Don contatterà ciascuno di voi per una **chiacchierata personale** prima dell'inizio dell'Oratorio Estivo.

Durante il corso, sarà necessario portare il **Modulo d'iscrizione firmato e la quota di €20** (comprendente corso animatori, assicurazione dell'oratorio, maglietta e pasti).

Per ulteriori informazioni:
Don Ronel 333 127 3936

Coloro che non hanno mai fatto gli animatori dovranno prima fare una chiacchierata con Don Ronel (333 1273936)

MUSICUMOZART

Sabato 14 febbraio alle ore 18.00 (S. Valentino).

Presso la chiesa di S. Domenico in Legnano, si terrà un concerto eseguito dai solisti e dal coro MUSICUMOZART
Ingresso libero



Il Gruppo San Vincenzo

informa che nelle giornate di sabato 14 e domenica 15 febbraio 2026 terrà la consueta vendita di torte e chiacchiere presso le Chiese di Parabiago e di

Ravello.

Le nostre volontarie vi aspettano al termine delle Sante Messe.

Il ricavato verrà utilizzato per continuare ad

**Con commenti di Papa Francesco****La missione dei Dodici**

^{6b}Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando. ⁷Chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. ⁸E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ⁹ma di calzare sandali e di non portare due tuniche. ¹⁰E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. ¹¹Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro». ¹²Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, ¹³scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

Gesù invia i Dodici in missione. Dopo averli chiamati per nome uno ad uno, «perché stessero con lui» (Mc 3,14) ascoltando le sue parole e osservando i suoi gesti di guarigione, ora li convoca di nuovo per «mandarli a due a due» (v. 7) nei villaggi dove Lui stava per recarsi. E' una sorta di "tirocinio" di quello che saranno chiamati a fare dopo la Risurrezione del Signore con la potenza dello Spirito Santo.

Il brano evangelico si sofferma sullo stile del missionario, che possiamo riassumere in due punti: la missione ha un centro; la missione ha un volto.

1 La missione ha un suo centro di riferimento, che è la persona di Gesù.

Il racconto lo indica usando una serie di verbi che hanno Lui per soggetto – «chiamò a sé», «prese a mandarli», «dava loro potere», «ordinò», «diceva loro» (vv. 7.8.10), cosicché l'andare e l'operare dei Dodici appare come l'irradiarsi da un centro, il riproporsi della presenza e dell'opera di Gesù nella loro azione missionaria. Questo manifesta come gli apostoli non abbiano niente di proprio da annunciare, né proprie capacità da dimostrare, ma parlano e agiscono in quanto "inviati", in quanto messaggeri di Gesù.

Questo episodio evangelico riguarda anche noi, e non solo i sacerdoti, ma tutti i battezzati, chiamati a testimoniare, nei vari ambienti di vita, il Vangelo di Cristo. E anche per noi questa missione è autentica solo a partire dal suo centro immutabile che è Gesù. Non è un'iniziativa dei singoli fedeli né dei gruppi e nemmeno delle grandi aggregazioni, ma è la missione della Chiesa inseparabilmente unita al suo Signore. Nessun cristiano annuncia il Vangelo "in proprio", ma solo inviato dalla Chiesa che ha ricevuto il mandato da Cristo stesso. E' proprio il Battesimo che ci rende missionari. Un battezzato che non sente il bisogno di annunciare il Vangelo, non è un buon cristiano.

2 La seconda caratteristica: lo stile del missionario.**Il suo equipaggiamento risponde a un criterio di sobrietà.**

I Dodici, infatti, hanno l'ordine di «non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura» (v. 8).

Il Maestro li vuole liberi e leggeri, senza appoggi e senza favori, sicuri solo dell'amore di Lui che li invia, forti solo della sua parola che vanno ad annunciare. Il bastone e i sandali sono la dotazione dei pellegrini, perché tali sono i messaggeri del regno di Dio, non manager onnipotenti.

Pensiamo ad alcuni santi: san Filippo Neri, santa Francesca Romana e tanti altri. Non erano funzionari o imprenditori, ma umili lavoratori del Regno. Avevano questo volto Il messaggio: può infatti accadere di non essere accolti o ascoltati (cfr v. 11). Anche questo è povertà: l'esperienza del fallimento. La vicenda di Gesù, che fu rifiutato e crocifisso, prefigura il destino del suo messaggero. E solo se siamo uniti a Lui, morto e risorto, riusciamo a trovare il coraggio dell'evangelizzazione.



UN REGALO PER I NOSTRI AMMALATI: CHIAMARE IL PRETE NELLA CASA DELL'AMMALATO PER PORTARE I SACRAMENTI E PREGARE PER LUI.

11 FEBBRAIO 1858, anniversario dell'apparizione a Lourdes di Maria, Madre di Gesù, come "l'Immacolata concezione".

L'11 febbraio è la "Giornata mondiale di preghiera e di sostegno agli Ammalati".

La nostra parrocchia attende la festa patronale, nel mese di giugno quando il tempo è più adatto agli Ammalati per venire nella chiesa, ma non vuol certo lasciar passare come acqua sotto il ponte questa giornata e, quindi convoca tutti i cristiani della nostra Parrocchia per pregare per gli Ammalati (MERCOLEDI' PROSSIMO (11 febbraio) Pregheremo (e pregare vuol dire "desiderare vivamente" per i nostri Ammalati per la loro salute e perché vivano l'autunno della loro vita con il conforto del Signore e con una preghiera più intensa. Pregheremo per noi, per i Parenti degli Ammalati con uno

scopo ben preciso: CHIAMARE UN PRETE DELLA PARROCCHIA ALLA CASA DELL'AMMALATO BEN PRIMA DI QUANDO STA MORENDO O DI QUANDO E' GIA' MORTO.

Io don Luciano (cell. 339 2222851) che scrivo queste note provo con gli altri Sacerdoti una grande tristezza quando si celebra il funerale di un fratello o di una sorella che, anche dopo una lunga malattia i loro Parenti non hanno invitato prima il Prete a pregare per l'Ammalato. Il funerale di un "anonimo" Nessun Prete è un agente di una "Agenzia delle pompe funebri" che viene in casa per il funerale, ma il Prete ci viene sempre e solo come Messaggero del Signore buon Pastore, amante della vita e della salvezza di tutti.

Qualche volta mi capita di sentire i Parenti di un Ammalato che non hanno chiamato il Prete per non "spaventare" l'Ammalato. Non ho mai visto – e ho più di 60 anni di sacerdozio - che un Ammalato non sia morto perchè non "spaventato" dal Prete, ma ho visto sempre l'Ammalato confortato dalle preghiere e dai Sacramenti del Prete. Anzi ho visto molte volte Ammalati, anche dimessi dall'Ospedale perchè "non c'è più niente da fare", vivere serenamente per alcuni anni ancora dopo il Sacramento DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI o DELL'OLIO SANTO. (Questo sacramento, qualche volta viene indicato con una espressione impropria come "ESTREMA UNZIONE").



Comunque, mi piace presentare ai Parenti e agli Ammalati il "REGALO" di "Chiamare il Prete alla casa dell'Ammalato" perchè con i Parenti preghi per lui!", presentandovi un episodio del vangelo (cfr Mt 9,20)

Una donna emarginata e anche considerata impura per una emorragia di sangue che rischiato di essere ancor più emarginata e anche punita di essere stata in mezzo alla gente al fine di poter "almeno" toccare la frangia del mantello di Gesù. Così scrive esattamente il vangelo: "a Cafarnao una donna, che soffriva d'emorragia da dodici anni, si accostò alle spalle di Gesù e toccò il lembo del suo mantello. Pensava infatti: «Se riuscirò anche solo a toccare il suo mantello, sarò guarita». Gesù, voltatosi, la vide e disse: «Coraggio, figliola, la tua fede ti ha guarita». E in quell'istante la donna guarì.

Pregheremo insieme per condividere il desiderio di questa anonima donna a beneficio nostro e dei nostri Ammalati.

DAL NOSTRO PAPA LEONE XIV

"Cari fratelli e sorelle, «il vero rimedio alle ferite dell'umanità è uno stile di vita basato sull'amore fraterno, che ha la sua radice nell'amore di Dio». Desidero vivamente che nel nostro stile di vita cristiana non manchi mai questa dimensione fraterna, "samaritana", inclusiva, coraggiosa, impegnata e solidale, che ha la sua radice più intima nella nostra unione con Dio, nella fede in Gesù Cristo. Infiammati da questo amore divino, potremo davvero donarci per il bene di tutti i sofferenti, specialmente dei nostri fratelli malati, anziani e afflitti. Imparto di cuore la mia benedizione apostolica a tutti i malati, ai loro familiari e a quanti li assistono, agli operatori sanitari, alle persone impegnate nella pastorale della salute e in modo speciale a coloro che partecipano a questa Giornata Mondiale del Malato.